

Gianni Del Zoppo, sotto, ha portato la Samba Rallye a un ottimo terzo assoluto ed è al comando in campionato. A fianco, i resti della R5 turbo di Lupidi dopo l'incidente occorsogli nella terza speciale



Studio 83



Studio 83

Chiaro di Vuda

segue

cissima e perfetta, a testimoniare, se ancora ce ne fosse bisogno, il valore di questo rallymen che potrebbe essere definitivamente elevato di rango con l'introduzione di quella 205 che tanto ha sorpreso al debutto mondiale in Corsica. Ovviamente, considerato il necessario periodo di rodaggio, la vettura, preparata da Conrero — che al 4 Regioni ha piazzato due automobili nei primi tre posti, con Cerrato e Del Zoppo — potrebbe infatti presentarsi molto presto su livelli di assoluta eccellenza. Detto dei primi tre, non rimane che parlare dell'assenza dalla lotta di altri due attesi protagonisti, «Lucky», ex-capolista di campionato, e «Tony». Il primo ha patito molto la nebbia, per le ragioni di cui si è detto, e anche per il resto della prima frazione non ce l'ha fatta a essere a livello «top», prima di arrivare a fine tappa con una crepa nel carter del differenziale che ha inibito ogni possibilità di proseguire. «Tony» si è presentato al via con la 037 «evoluzione 2», e ha probabilmente pagato lo scotto di una non perfetta preparazione prima di ritirarsi, il sabato mattina, in seguito a un'uscita e ai conseguenti sei minuti di ritardo accusati nel corso della penultima speciale.

PORSCHE KAPPAÒ. C'era attesa per le

due Porsche di Cunico e Chiossi. Il primo, dopo una non brillantissima tappa iniziale anche a causa dei pneumatici troppo stretti montati sulla sua 3,3 turbo, ha dovuto cedere le armi in seguito alla rottura dell'albero a camme, durante l'ultima speciale della prima tappa, mentre la fusione di una bronzina ha fermato la 930 turbo di Chiossi alla speciale precedente. Dare uno sguardo ai gruppi significa ammirare il tre-su-tre del Jolly Club, già vincitrice dell'assoluto, e quindi del gruppo B, con «Vuda», ma anche prima nei gruppi A ed N, rispettivamente con Rayneri e Fabbri. Aiutato da una Ritmo 130 Abarth pressoché perfetta, Rayneri ha vinto con decisione, senza tentennamenti, nemmeno nei confronti del tanto atteso Bruno Bentivogli e della sua nuova Alfetta GTV. Dal canto suo, Bruno ha accusato, oltre agli ovvi problemi di giovinezza della vettura, anche ripetuti inconvenienti all'apparato elettrico che hanno sensibilmente rallentato la sua marcia. La lotta per il gruppo N ha visto la lotta intestina fra i piloti del Jolly Club. L'hanno spuntata Fabbri-Ferfolgia, noni assoluti al traguardo, precedendo di poco più di un minuto Gerbino-Cavallari e di oltre cinque Chiti-Beretti, che hanno così perduto il comando nella classifica di gruppo a favore di Fabbri.

(r. b.)

4 REGIONI

TUTTO IL RALLY SPECIALE PER SPECIALE

Sessantasei equipaggi prendono il via da Pavia. Mancano i piloti stranieri, che dovevano essere il «pepe» (e la giustificazione) del campionato Open. Piove e le prove sono molto scivolose.

1 Pozzolgropo

1. Vudafieri	in 6'25"
2. Cerrato	a 6"
3. «Lucky»	7"
4. «Tony»	12"
5. Cunico	18"
6. Lupidi	28"
7. Del Zoppo	32"
8. Chiossi	
Rossi	33"
10. Achilli	36"

Sul viscido, Vudafieri fa subito l'andatura e, come era prevedibile, Cerrato riesce, di guida sul bagnato, ad annullare il divario di potenza che sulla carta sfavorisce la sua Manta 400.

2 Cecima

1. Vudafieri	in 5'54"
2. «Lucky»	a 5"
3. «Tony»	6"
4. Cunico	
Cerrato	8"
6. Del Zoppo	21"
7. Achilli	25"
8. Rossi	26"
9. Chiossi	28"
10. Lupidi	
Musti	30"

Si fermano Speranza-Cassina, che non avevano ricevuto la loro Ritmo 130 da Volta (perché non ancora pronta) ed erano partiti con il muletto cortesemente prestato da Michele Rayneri. In gruppo N, sono in testa Rossi-Kawa davanti a Chiti-Beretti e Fabbri-Ferfolgia. In gruppo A, Rayneri-Bartolich precedono Cassinis-Necco e Cravero-Mandril; quarto è Bentivogli che sulla prima prova è andato molto piano per non prendere rischi.

3 Oramala

Esce di strada Lupidi, con la Renault 5 turbo, che si trovava in settima posizione. La macchina prende fuoco e la prova viene interrotta. Montenesi, che si è ustionato una mano uscendo dall'auto, viene accompagnato all'ospedale. Il triestino «protesta» perché i concorrenti che lo seguivano non si sono fermati né a prestare soccorso né ad aiutarlo a spegnere l'incendio. Il primo a comportarsi civilmente è l'equipaggio Martini-Mondino. La speciale viene annullata.

4 Zavattarello

1. Vudafieri	in 7'43"
2. Cerrato	a 6"
3. «Lucky»	14"
4. «Tony»	
Cunico	36"
6. Del Zoppo	37"
7. Musti	46"
8. Cravero	49"
9. Achilli	55"
10. Rayneri	56"

Iniziano a stupire i tempi di Del Zoppo-Tognana, che con la Samba si mantengono a ridosso di auto ben più potenti. «Tony»-Sghedoni sono nei guai con le regolazioni d'assetto della loro Lancia «seconda evoluzione» e con le scelte delle gomme. L'opinione generale è che, forse, l'equipaggio della Bologna Corse, anziché cercarsi «grane» con una vettura più sofisticata, avrebbe fatto meglio a tenersi la vecchia, collaudata e affidabile «prima evoluzione».

5 Romagnese

1. Cerrato	in 13'32"
2. Vudafieri	a 3"
3. «Lucky»	8"
4. «Tony»	28"
5. Cunico	38"
6. Del Zoppo	1'13"
7. Chiossi	1'19"
8. Rossi	1'26"
9. Musti	1'27"
10. Achilli	1'28"

Vudafieri è sempre al comando davanti a Cerrato e «Lucky». In gruppo A, passa in testa Cravero che precede Bentivogli e Rayneri. Quest'ultimo si trova a passare sulla prova con il buio e un po' di nebbia perché parte, non essendo prioritario, con un numero più alto rispetto ai suoi diretti avversari.

6 Oramala/2

1. Vudafieri	in 7'51"
2. Cerrato	a 13"
3. «Lucky»	15"
4. «Tony»	21"
5. Cunico	25"
6. Del Zoppo	
Achilli	48"
8. Chiossi	58"
9. Bentivogli	1'02"
10. Musti	1'06"
Cerutti	1'06"

Dopo il parco assistenza di Varzi riprendono le ostilità. In gruppo N, è ora in testa Fabbri, davanti a Gerbino che ha superato Rossi, mentre il giovane Chiti è un po' in difficoltà sul viscido e nella nebbia.

7 Zavattarello/2

1. Cerrato	in 8'43"
2. Del Zoppo	a 27"
3. Rayneri	28"
4. Cunico	
Barel	37"
6. Cravero	39"
7. Grossi	51"
8. Bentivogli	55"
9. Vudafieri	57"
10. «Tony»	58"

Un muro di nebbia cala sulla prova e chi, come Vudafieri e «Tony», ha macchine molto basse, paga la scarsa visibilità. «Lucky» esce di strada, si ritrova in un'aria con un gran starnazzare di galline e quando ritorna sul percorso si accoda allo scatenato Cerrato e lo «segue» fino al fine prova. In classifica Cerrato halza al comando, con 26" di vantaggio su «Vuda».

8 Romagnese/2

1. Cerrato	in 16'37"
2. Del Zoppo	a 26"
3. Rayneri	33"
4. Cunico	45"
5. Grossi	1'00"
6. Vudafieri	1'01"
7. Cravero	1'21"
8. Barel	1'24"
9. «Tony»	1'39"
10. Cerutti	1'51"

Si ritira il locale Musti, nono assoluto, per uscita di strada. Cunico supera «Tony» e «Lucky» e si porta al terzo posto; quarto è «Tony», quindi l'eccezionale Del Zoppo. Rayneri sale al settimo posto e si porta al comando del gruppo A, davanti a Cravero e Bentivogli. Cassinis è attardato da una uscita di strada. In gruppo N, Fabbri precede Gerbino (che ha pagato un minuto di ritardo ad un C.O.), mentre Rossi abbandona per rottura del cambio.

9 Giovà

1. Cerrato	in 23'43"
2. Del Zoppo	a 27"
3. Vudafieri	32"
4. Cunico	42"
5. Chiossi	1'35"
6. «Tony»	1'41"
7. «Lucky»	1'47"
8. Rayneri	1'48"
9. Bentivogli	2'33"
10. Cravero	2'37"

Del Zoppo-Tognana superano anche «Tony». Sghedoni e sono quarti assoluti. Bentivogli, nei guai con l'alternatore, perde ulteriore tempo rispetto a Rayneri.

10 Ponte Organasco

1. Vudafieri	in 15'16"
2. Cerrato	a 29"
3. «Lucky»	50"
4. Del Zoppo	1'01"
5. Tony	1'32"
6. Cunico	1'32"
7. Chiossi	1'39"
8. Bentivogli	1'59"
9. Rayneri	2'10"
10. Signori	2'15"

Diminuisce la nebbia e inizia anche la rimonta di Vudafieri-Pirollo che ora hanno 1'30" di distacco da Cerrato-Cerri.

11 Brallo

1. Vudafieri	in 5'10"
2. «Lucky»	a 7"
3. Cerrato	9"
4. «Tony»	10"
5. Cunico	14"
6. Del Zoppo	28"
7. Chiossi	34"
8. Cerutti	35"
9. Baracchi	36"
10. Rayneri	40"

Bentivogli supera Cravero ed è secondo di gruppo. Cassinis, che ha ormai accumulato dieci minuti di ritardo torna al parco assistenza e decide di ritirarsi.

12 Giovà/2

1. Vudafieri	in 21'07"
2. Cerrato	a 18"
3. «Tony»	19"
4. «Lucky»	37"
5. Cunico	45"
6. Del Zoppo	1'54"
7. Chiossi	2'21"
8. Cerutti	2'34"
9. Rayneri	2'39"
10. Bentivogli	2'59"

Senza nebbia, Del Zoppo non può più fare miracoli e ritorna quindi al sesto posto. Quarto è «Lucky», che precede «Tony». Il distacco di Vudafieri da Cerrato è ora sceso a 1'03".

13 Ponte Organasco/2

1. Vudafieri	in 15'15"
2. Cerrato	a 7"
3. Cunico	10"
4. «Lucky»	15"
5. Del Zoppo	39"
6. Chiossi	52"
7. Cerutti	56"
8. «Tony»	58"
9. Baracchi	1'19"
10. Gerbino	1'36"

Si gira «Tony» e cede il quinto posto a Del Zoppo, settimo è Chiossi che precede Rayneri e Bentivogli.

14 Brallo/2

1. Vudafieri	in 5'10"
2. «Tony»	«Lucky» a 8"
4. Cunico	9"
5. Cerrato	10"
6. Del Zoppo	29"
7. Bentivogli	39"
8. Chiossi	42"
9. Rayneri	44"
10. Cerutti	Baracchi 45"

Ritorna quinto «Tony», mentre il distacco di Vudafieri scende a 46".

15 Rocca-Susella

1. Cerrato	in 27'07"
2. Vudafieri	a 5"
3. «Lucky»	9"
4. Cunico	30"
5. Del Zoppo	1'01"
6. Cerutti	2'09"
7. Rayneri	2'14"
8. Bentivogli	2'44"
9. Chiossi	2'58"
10. Signori	3'16"

Esce di strada la Lancia-Goldie di «Tony»-Sghedoni che non si danneggia, ma sul posto non ci sono spettatori ed è impossibile rimettere in strada la macchina.

16 Rocca-Susella/2

1. «Lucky»	in 27'11"
2. Cerrato	a 20"
3. Vudafieri	1'14"
4. Rayneri	1'26"
5. Del Zoppo	1'32"
6. Bentivogli	1'51"
7. Signori	2'31"
8. Cerutti	Alberi 2'53"
10. Baracchi	3'15"

Nel trasferimento prima della PS, si blocca il motore della Porsche di Chiossi e la stessa sorte tocca, nel corso della prova, alla macchina di Cunico-Muttini, i quali cedono il terzo posto a «Lucky»-Berro. Gli organizzatori commettono l'errore (non trascurabile) di non fare partire l'apripista e Vudafieri-Pirollo trovano ben quattro vetture private lungo il percorso e perdono oltre un minuto. Si tratta di una leggerezza molto grave, ma è pur vero che Vudafieri avrebbe dovuto, una volta constatato che non c'era apripista, rifiutarsi di partire per motivi di sicurezza e chiedere l'annullamento della prova. Buono il tempo della Alberi, alla cui Visa per questa gara è stato tolto l'autobloccante (quindi è molto più leggera di sterzo) e che si è ottimamente comportata anche nella nebbia. I concorrenti vanno in parco chiuso e fra questi Barel, nono assoluto, è preoccupato perché il suo differenziale necessita interventi che certamente gli faranno accumulare ritardo nella seconda tappa.

Classifica 1. tappa

1. Cerrato	in 3h28'42"
2. Vudafieri	a 1'45"
3. «Lucky»	6'25"
4. Del Zoppo	9'48"
5. Rayneri	18'10"
6. Bentivogli	21'08"
7. Cerutti	22'04"
8. Cravero	25'05"
9. Barel	27'44"
10. Signori	28'57"

Circuito di Cecina

1. Vudafieri	in 35'31"
2. Cerrato	a 47"
3. Del Zoppo	3'07"
4. Bentivogli	3'17"
5. Rayneri	3'25"
6. Cerutti	3'36"
7. Serena	3'58"
8. Guggieri	4'22"
9. Martini	4'35"
10. Furini	5'09"

Non si presentano alla partenza del circuito «Lucky»-Berro con la Ferrari. Alla fine della prima tappa, infatti, era stata trovata una crepa nel carter del cambio. Impossibile sostituire il pezzo e saldarlo, quindi dopo una telefonata fra il direttore tecnico Raffaele Pinto e Michelotto si decide di rinunciare a proseguire visto che la macchina non sarebbe potuta arrivare in fondo e che, continuando, il danno sarebbe peggiorato coinvolgendo parti meccaniche molto costose. Vudafieri allunga il passo e si porta a 58" da Cerrato, ma avrebbe potuto fare di più se non fosse rimasto senza freni. Problemi di freni anche per la Alberi che si ferma due volte a fare uno spurgo (dopo una toccata) e che alla fine del circuito deve

comunque ritirarsi per rottura della guarnizione della testa della sua Visa. Si ritira anche Grosso (Alfetta) per rottura del differenziale e Fedeli per collasso del suo navigatore Rampazi.

SECONDA TAPPA**17 Pozzolgropo**

1. Vudafieri	in 7'20"
2. Cerrato	a 12"
3. Rayneri	Bentivogli 56"
5. Del Zoppo	59"

Recuperano ancora Vudafieri-Pirollo, mentre Del Zoppo-Tognana, terzi assoluti dopo il ritiro di «Lucky» tirano i remi in barca. Alle spalle dei primi due le posizioni sono ormai definite e anche Bentivogli si rende conto che è impossibile ormai andare a raggiungere Rayneri.

18 Rocca-Susella

1. Vudafieri	in 26'04"
2. Cerrato	a 29"
3. Rayneri	2'17"
4. Del Zoppo	2'43"
5. Cerutti	2'53"

Problemi elettrici (alternatore) per Bentivogli-Evangelisti che concludono la PS a luci spente perdendo circa un minuto. Si ritirano a fine prova Barel-Erocole, per rottura della cinghia dell'alternatore; erano decimi e cedono la posizione a Fabbri-Perfoglia che sono anche i leader del gruppo N davanti a Gerbino e Chiti.

19 Pozzolgropo/2

1. Vudafieri	in 7'16"
2. Cerrato	a 17"
3. Cerutti	1'05"
4. Del Zoppo	1'07"
5. Bentivogli	1'11"

Vudafieri-Pirollo raggiungono Cerrato-Cerri in prima posizione.

20 Rocca Susella/2

1. Vudafieri	in 25'36"
2. Cerrato	a 46"
3. Rayneri	2'57"
4. Del Zoppo	3'18"
5. Bentivogli	Cravero 3'31"

Cerrato, visto che ormai (senza l'aiuto della nebbia) non ci sono più chance di contenere Vudafieri, decide di non rischiare ulteriormente, anche perché lamenta problemi di consumi di gomme, soprattutto le posteriori che si degradano rapidamente. Bentivogli si sente male in prova e riesce a stento ad arrivare all'assistenza di Varzi dove viene preso in cura dal disponibile e cortese Andrea Ulivi, medico della squadra Opel.

21 Giovà

1. Vudafieri	in 18'44"
2. Cerrato	a 4"
3. Del Zoppo	1'41"
4. Rayneri	2'02"
5. Bentivogli	2'09"

22 Brallo

1. Vudafieri	in 5'19"
2. Cerrato	a 11"
3. Rayneri	33"
4. Bentivogli	38"
5. Del Zoppo	42"

23 Penice

1. Vudafieri	in 12'44"
2. Cerrato	a 11"
3. Del Zoppo	Rayneri 1'05"
5. Furini	1'30"

24 Giovà/2

1. Vudafieri	in 19'08"
2. Cerrato	a 31"
3. Del Zoppo	1'48"
4. Serena	1'50"
5. Rayneri	2'01"

Escono di scena, per guasto meccanico, Signori-Gargiulo, con l'ultima Visa ufficiale rimasta in gara e cedono quindi il nono posto a Fabbri. Decimi diventano Gerbino-Cavalleri.

25 Brallo/2

1. Vudafieri	in 5'18"
2. Cerrato	a 14"
3. Rayneri	29"
4. Del Zoppo	31"
5. Bentivogli	Serena 37"

26 Penice/2

1. Vudafieri	Cerrato in 13'05"
3. Rayneri	a 37"
4. Del Zoppo	44"
5. Serena	47"

Continua quello che è ormai un pellegrinaggio verso l'arrivo, i distacchi sono abissali e i primi dieci procedono al risparmio.

27 Oramala

1. Cerrato	in 7'27"
2. Vudafieri	a 3"
3. Fiori	35"
4. Bentivogli	Cerutti 37"

28 Zavattarello

1. Cerrato	in 7'57"
2. Vudafieri	a 4"
3. Rayneri	38"
4. Del Zoppo	Bentivogli 41"

29 Romagnese

La PS viene annullata perché non può essere chiusa al traffico normale in quanto una frana ha bloccato una strada parallela.

30 Oramala/2

1. Vudafieri	in 7'19"
2. Cerrato	a 6"
3. Cerutti	46"
4. Rayneri	Fiori 49"

31 Zavattarello/2

1. Vudafieri	in 8'01"
2. Cerrato	a 2"
3. Del Zoppo	Rayneri 36"
5. Bentivogli	44"

32 Romagnese

1. Vudafieri	in 13'37"
2. Cerrato	a 10"
3. Cerutti	1'12"
4. Del Zoppo	Rayneri 1'18"

Libertato il traffico, questa volta si può percorrere la prova. A due speciali dal termine, nulla è cambiato, nemmeno nelle classifiche di gruppo che vedono sempre Fabbri al comando del gruppo N e Rayneri leader dell'A.

33 Val di Nizza

1. Vudafieri	in 8'07"
2. Cerrato	a 9"
3. Del Zoppo	42"
4. Bentivogli	44"
5. Rayneri	1'01"

34 Val di Nizza/2

1. Cerrato	in 8'29"
2. Bentivogli	Del Zoppo a 31"
4. Rayneri	46"
5. Cerutti	Furini 1'02"

■ **CARSO SENZA BORETTI.** Massimo Boretti, che partecipa al CIR con la Lancia 037 del Prato Rally Club, non sarà al via del Rally del Carso. Il brillante pilota toscano diventerà infatti papà proprio nei giorni della gara triestina.

■ **HUMOR TONY.** L'Oscar dell'umorismo a Salice Terme l'ha vinto Tony Fassina, che alle verifiche ha dichiarato: «La gara è molto dura, oltretutto quest'anno con l'Open siamo a livello di mondiale». Detto proprio da lui, che anni fa vinse una gara di mondiale — quello vero — la cosa ha suscitato non poche perplessità.